

la presentazione d'una proposta di legge che conceda il secondo caro-viveri agli impiegati e salariati degli enti locali.

« Mastino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere:

premessi che in base al decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1689, le Commissioni arbitrali mandamentali agricole dovrebbero decidere su tutte le controversie;

premessi che in seguito a sentenze della Cassazione di Roma, alcuni pretori presidenti di Commissioni, opinano che il compito delle suddette Commissioni deve limitarsi al tentativo di conciliazione;

che quindi molte controversie agricole — falliti i tentativi di conciliazione — non trovano adeguata ed equa soluzione;

quali provvedimenti e soluzioni intendano proporre.

« Campanini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per avere notizie precise intorno alla tragedia alpina del Frejus, di cui parlarono i giornali, tragedia che costò la vita — secondo le cronache — a 21 operai italiani.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non credano giusto ed equo estendere, con effetto retroattivo, le disposizioni contenute negli articoli 12 e 16 del Regio decreto 9 novembre 1919, n. 2122, agli applicati dell'Amministrazione provinciale scolastica, provenienti anch'essi dagli scrivani di prefettura. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se sia a conoscenza che ai maestri e maestre elementari delle nuove provincie ed in particolar modo a quelli della zona devastata dalla guerra non è ancor stata liquidata la indennità di disagiata residenza concessa in base all'articolo 16 della legge 13 agosto 1921, n. 1080, nell'importo di lire 400 e rispettivamente lire 500 a partire dal 1° gennaio 1921, indennità che ai loro colleghi delle vecchie provincie fu già pagata la seconda volta, e per sapere i motivi di questa diversità di trattamento fra una regione e l'altra che porta con sé un enorme malcontento e agitazione fra la classe di questi benemeriti educatori del po-

polo, ed infine per sapere come il Governo intenda provvedere affinché tale indennità venga urgentemente pagata anche ai maestri e maestre delle nuove provincie con pieno effetto retroattivo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, e della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere quale criterio abbia ispirato il decreto 1° giugno 1922, che riducendo il coefficiente di ricostruzione in misura non rispondente alle reali condizioni dei costi, reca nuovo intollerabile pregiudizio a popolazioni tanto duramente provate, e ne paralizza quell'attività e quello spirito di iniziativa, ai quali, più che a provvidenze del Governo, è dovuta la meravigliosa rinascita dell'Altipiano di Asiago e delle nostre terre devastate dalla guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Galla ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se siano a conoscenza delle allarmanti condizioni in cui si trova la popolazione di Cabras (circondario d'Oristano) che per le pestilenziali putredini emesse dallo stagno omonimo, si vede progressivamente invadere le case da miriadi di vermi e sempre più rendersi difficile la permanenza nelle contrade per l'insopportabile esalazione;

se non ritengano immediatamente necessario disporre che il Genio civile inizi senz'altro un rapido risanamento a mezzo di draghe che tolgano dalle spiagge le cause dell'infezione;

se non credano indispensabile l'intervento dello Stato per sottrarre alla facile speculazione degli attuali proprietari lo stagno che per essi costituisce una forte, costante rendita senza dispendio e per la popolazione una sempre incombente minaccia. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Lussu, Cao, Orano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se è vero che fu opposto un rifiuto alla richiesta fatta a nome e per gli eroici nostri mutilati di guerra, riuniti in Congresso nazionale a Zara tra il 7 e il 10 giugno 1922, di avere a disposizione loro un mezzo di trasporto della Regia marina per recarsi in patriottico pellegrinaggio alla vicina isola di Premuda a deporre una corona di alloro sul luogo della gloriosa vittoria della nostra ma-